CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE

DEL 556 / 2021 **28/06/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 GIUGNO 2021

(proposta dalla G.C. 25 maggio 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
AZZARA' Barbara	LAVOLTA Enzo	SCANDEREBECH Federica
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CARLEVARIS Cinzia	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CARRETTA Domenico	MALANCA Roberto	TISI Elide
CARRETTO Damiano	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
CHESSA Marco	MONTALBANO Deborah	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	
GIACOSA Chiara	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CURATELLA Cataldo - LUBATTI Claudio - POLLICINO Marina - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'. MODIFICHE STATUTARIE - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2005 del 7 marzo 2005 (mecc. 2005 00220/026), è stata approvata l'adesione della Città di Torino, in qualità di socio fondatore, all'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, nonché lo Statuto.
Nel quadro più generale dello sviluppo del patrimonio culturale, l'Amministrazione Civica considera la partecipazione all'Associazione elemento fondamentale per la divulgazione dei temi connessi alla storia del Novecento, per favorire la trasmissione della memoria e la diffusione di una cittadinanza consapevole.
Con la stipulazione presso il Segretario Generale dell'atto costitutivo dell'Associazione, avvenuta il 2 marzo 2006, e la conseguente nomina degli organi, è stata sancita la gestione autonoma del Museo da parte dell'Associazione stessa. L'Associazione non persegue fini di lucro ed ha come scopo quello di gestire il Museo Diffuso, attraverso iniziative e manifestazioni, in particolare sviluppare la vocazione del Museo Diffuso a divenire polo di ricerca e divulgazione sulla storia del XX secolo, nonché di riflessione sull'attualità e sui temi e i valori della libertà, della democrazia e della pace.
In considerazione dell'operato dell'Associazione e della sua rilevanza, si è ritenuto opportuno avviare il percorso per il riconoscimento della personalità giuridica, al fine di ottenere la totale separazione tra l'ente e le persone che lo compongono: in tal modo l'associazione, ottenuto il riconoscimento, potrà operare, dal punto di vista giuridico patrimoniale, in modo pienamente autonomo rispetto ai membri che la compongono.
L'Associazione sarà pertanto soggetta a diritti ed obblighi propri, diversi e distinti da quelli delle singole persone (soci) che hanno dato vita all'associazione stessa, così come separato ed autonomo sarà il patrimonio dell'ente rispetto a quello dei soci.
Nell'anno 2020 è stata pertanto avviata l'istruttoria finalizzata all'individuazione e proposta delle modifiche statutarie; nella seduta del 17 novembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha acquisito le modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo del Museo. Il 23 febbraio 2021 la bozza statutaria è stata inviata dal Presidente del Museo alla Città di Torino, alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana per essere sottoposta ad una pre-verifica e per il successivo avvio dell'iter di approvazione.
Le modifiche apportate, sono evidenziate nell'allegato Testo a fronte (allegato 1) che è parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Di particolare rilievo le formulazioni dei seguenti articoli:

Articolo 5 – Soci
5.1 - Sono Soci fondatori dell'Associazione: la Città di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino.
5.2 - Sono Soci di diritto:
1) Le Associazioni della Resistenza (ANED, ANEI, ANPI, ANPPIA, FIVL), rappresentate in Assemblea da un delegato dalle medesime designato;
2) La Comunità ebraica di Torino;
3) Il Centro Studi "Piero Gobetti".
5.3 - Possono altresì assumere la qualità di Soci gli enti pubblici e soggetti privati, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, previa presentazione di uno dei Soci e condivisione della missione statutaria dell'ente e dei valori culturali, storici e morali cui esso si ispira.

Articolo 6 - Quote associative
6.1 - Le quote associative sono stabilite anno per anno dall'Assemblea, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, previa verifica delle proprie disponibilità finanziarie da parte dei Soci.

Articolo 10 - Assemblea dei Soci
10.2 - L'Assemblea è costituita dai soci, (se persone fisiche), dai legali rappresentanti, o loro delegati, se persone giuridiche, dei Soci
10.3 - L'Assemblea in particolare:
a) nomina i componenti del Consiglio d'Amministrazione

Articolo 11 - Convocazione dell'Assemblea e quorum costitutivi e deliberativi
11.1- Le riunioni dell'Assemblea sono tenute presso la sua sede o nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio regionale. E' ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per teleconferenza o video conferenza a condizione che tutti i partecipanti siano identificati, che venga conservata agli atti la prova di tale identificazione e che sia consentito a ciascun partecipante di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti trattati.
11.2 - L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, del Piano annuale e del Piano pluriennale di gestione. L'Assemblea può inoltre essere convocata ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità su istanza di almeno un decimo dei suoi soci o su richiesta del Presidente per motivi urgenti.
11.3 - L'Assemblea è convocata dal Presidente con qualsiasi mezzo (ivi compresi anche quelli elettronici e telematici, purché idonei ad assicurarne la prova della ricezione) almeno 15 giorni prima della data scelta per la convocazione, con l'elencazione dettagliata degli argomenti all'ordine del giorno.
11.4 - Per la validità dell'Assemblea in seduta ordinaria in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
11.6 - L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti validamente espressi, tranne nei casi elencati al comma 7 del presente articolo; i caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
11.7 - L'Assemblea delibera a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto nei seguenti casi:
a. nomina e revoca del Presidente;
b. eventuale revoca di un Socio;
c. ammissione di nuovi Soci;

d. modifiche dello Statuto.
Per deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è necessario il voto favorevole dei tre quarti dei soci aventi diritto.
11.8 - Per deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.
11.9 - All'Assemblea partecipa senza diritto di voto il Direttore, o suo delegato, con funzioni di segretario.

Articolo 12 - Presidente
12.1 Il Presidente dell'Associazione:
b) ha la legale rappresentanza dell'Associazione
f) assume, in caso d'urgenza, decisioni di competenza del Consiglio d'Amministrazione, che saranno ratificate dal Consiglio d'Amministrazione entro 30 giorni.
12.2 Al Presidente saranno rimborsate le spese documentate sostenute in ragione della carica.

Articolo 13 - Consiglio d'Amministrazione
13.1- Il Consiglio d'Amministrazione è composto da cinque membri:
uno designato dalla Regione Piemonte
uno designato dalla Città Metropolitana di Torino
uno designato dalla Città di Torino
uno designato dall'Istituto piemontese per la storia della resistenza;
uno designato dall'ancr-archivio nazionale cinematografico della resistenza
13.3 - Il Consiglio d'Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; in particolare:
a. definisce le linee guida, le attività culturali dell'ente e i piani annuali e pluriennali di gestione da proporre all'Assemblea;
b. nomina il Direttore, individuato con le modalità di cui al successivo art. 15.1, che deve essere in possesso di speciale competenza, comprovata esperienza e specializzazione professionale nei settori di attività dell'Associazione, le cui attribuzioni sono stabilite dal presente Statuto e dal Regolamento;
c. nomina il Comitato Scientifico;
d. esamina e definisce i progetti di bilancio preventivo e consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
e. delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili;
f. delibera gli atti di straordinaria amministrazione, approva i regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'Associazione;
g. delibera sulle spese e sui contratti.
13.4 - Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo (ivi compresi anche quelli elettronici e telematici, purché idonei ad assicurarne la prova della ricezione) con almeno quattro giorni di anticipo, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno e comunque su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.
13.7 - Il Consiglio d'Amministrazione nomina un Comitato Scientifico, che opera nei modi di cui al successivo art. 14.

Articolo 14 - Comitato Scientifico
14.1- Il Comitato Scientifico dura in carica quattro anni; è presieduto dal Presidente dell'Associazione e alle sue riunioni partecipa senza diritto di voto il Direttore, che assicura in tal caso le funzioni di segreteria.
14.3 - Il Comitato Scientifico di natura consultiva opera in base alle linee di sviluppo e ai

programmi annuali e pluriennali di gestione e sviluppo proposti dal Consiglio di Amministrazione, al fine di coadiuvare l'Associazione nel raggiungimento delle sue finalità. In particolare:
- attiva gli opportuni collegamenti con altre Associazioni e istituzioni museali, di ricerca e di studio, italiane e straniere;
- formula proposte e pareri non vincolanti in ordine alle attività dell'Associazione.

Articolo 15 - Direttore
15.1- Il Direttore, selezionato con idonea procedura nel rispetto dei principi di trasparenza, massima partecipazione e par condicio, ad evidenza pubblica, è nominato dal Consiglio d'Amministrazione, dura in carica quattro anni e può essere confermato.
15.2 - Il Direttore predispone i bilanci preventivo e consuntivo; dà esecuzione ai programmi approvati dall'Assemblea e alle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione. Opera secondo le norme stabilite dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione e può essere revocato dal Consiglio d'Amministrazione per motivate e gravi ragioni.

Articolo 17 - Bilancio
17.2 - il bilancio consuntivo dell'esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 maggio di ciascun anno corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
17.3 – il bilancio preventivo è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre di ogni anno.

Per tutte le altre modifiche, di carattere formale e non sostanziale, si rimanda all'allegato 1 al presente provvedimento

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, con sede in Torino, corso Valdocco, 4/a, così come risultante dal documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Francesca Paola Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Sciajno

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretta Domenico, Lo Russo Stefano, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 30
VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-556-2021-All_1-All_1_modifiche_statuto.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento